

Interrogazione Movimento Cinque Stelle 2050 del 15.02.2024 n. 13 – Passaggi a Livello  
Firmatari Mario Iacopino e Francesco Renna

Quesiti:

- 1 - esiste o meno un piano dettagliato per l'eliminazione dei passaggi a livello sul territorio comunale?
  - 1.1 - se si sintetizzarne contenuto e cronoprogramma;
2. - é mai stata avviata una interlocuzione con RFI e Regione Piemonte per avviare un piano di interventi per l'eliminazione dei passaggi a livello?
  - 2.1 - se si sintetizzarne i contenuti.

Preambolo relativo al Premesso, Considerato, Preso Atto ed Evidenziato <dell'interrogazione>

La città di Novara storicamente è interessata dall'attraversamento di numerose infrastrutture ferroviarie; le stesse sono state progettate e realizzate in funzione della localizzazione della stazione ferroviaria e dello scalo ferroviario, determinando la cesura di numerose parti città, sia di prima che di recente espansione.

Ad oggi la mappatura ed il relativo censimento del livello Infrastrutturale delle Linee Guida per il nuovo PRG evidenzia la presenza di n. 24 passaggi a livello posti sull'intero territorio del Comune di Novara compresi gli extraurbani in area agricola; di questi 13 passaggi a livello interessano il tessuto urbano della città e di alcune sue Frazioni.

Soluzioni migliorative per superare le cesure della città dettate dai passaggi a livello sono già contenute nelle Linee Guida per un nuovo PRG della città di Novara approvate da questo Consiglio Comunale il 14.12.2023 con DCC n. 74, in particolare al livello 8.1 – Il ridisegno dello spazio pubblico, delle infrastrutture e delle strade, tratta espressamente del miglioramento e dell'accessibilità ferroviaria alla città e dell'interconnessione tra le parti oggi separate dalle infrastrutture, trattando principalmente del tema del superamento dei Passaggi a Livello in ambito urbano inter-quartiere, prevedendo il potenziamento delle connessioni e migliorando al contempo sia i sottopassi pedonali che ricercando soluzioni più performanti e moderne per i cavalcavia ferroviari esistenti <punti 3 e seguenti della strategia>.

Nell'ottica di tale progettualità e visione anche il PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, approvato giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21.11.2022 ha già dettagliato e previsto il superamento di numerosi passaggi a livello presenti ed in particolare quelli previsti dal riassetto del nodo ferroviario della città di Novara – Boschetto PRG fase 1^ <progetto presentato in data 01.10.2021, prot. RFI/MITE n. 155 (DGC n. 458 del 27.09.2022 integrativa e sostitutiva del parere del 03.12.2021 prot. 112.720 e s.m.i.)> e quelli posti lungo la via Leonardo da Vinci.

Si segnala altresì che il Settore n. 10 Sostenibilità Ambientale e cura della città ha conferito un incarico di servizi di architettura e ingegneria al fine di progettazione una nuova soluzione del sottopasso di via Gnifetti giusta determinazione a contrarre n. 103/2022. A bilancio sono altresì iscritte le somme pari ad € 99.000,00 volte alla manutenzione dei sottopassi esistenti sia pedonali che viabilistici, lavori affidati con determina n. 161/2023.

Venendo ai quesiti:

1. Esiste un piano dettagliato, meglio un progetto definitivo ex D.Lgs.vo 50/2016 es.m.i., attuale D.Lgs.vo 36/2023 e s.m.i., per l'eliminazione di n. 3 sottopassi esistenti posti in città; essi sono nello specifico:
  - a. sottopasso al PL di via delle Rosette – C.so Risorgimento in prossimità di via Giovanni da Verrazzano;
  - b. sottopasso n. 1 e n. 2 di Veveri Nord – via Verbano.

Detti progetti sono annoverati all'interno del progetto complessivo dell'Autostrada viaggiante ferroviaria; I tempi dell'esecuzione sono dettati dall'esito della verifica ministeriale di VIA al MATTM <ora MASE Ministero Ambiente Sicurezza Energetica> codice identificativo ministeriale ID 7509>;

Esiste una previsione di massima, di fatto una fattibilità prodromica la redazione del PFTE – Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, per la realizzazione dei 2 sottopassi dei fasci ferroviari che collegano la Stazione RFI di Novara con il Boschetto siti in via Leonardo da Vinci.

- 1.1. I progetti e la previsione PUMS sono stati presentati alle Commissioni Consiliari permanenti di competenza ed al Consiglio Comunale in occasione dell'adozione e dell'approvazione del PUMS. Gli stessi sono anche stati presentati nei quartieri di riferimento per quanto riguarda il baffo ferroviario e pubblicati per le osservazioni per quanto attiene il PUMS;

2. Per i progetti del baffo ferroviario é stata avviata una interlocuzione con RFI, ITALFER e Regione Piemonte scaturita poi nella proposta del Comune di Novara di cui alla DGC n. 458 del 27.09.2022 precisando che la stessa delibera era più che altro rivolta alla rilocalizzazione degli ingressi e dell'interporto UPAC che non ai sottopassi. Sui sottopassi permangono le indicazioni fornite con i pareri urbanistici tutti da discutere in Conferenza dei Servizi Ministeriale alla quale si parteciperà unitamente alla Regione Piemonte.

Per il sottopasso di via Marconi, uno dei pochi rimasti sulla storica linea Torino – Milano, l'Amministrazione comunale ha già avviato delle interlocuzioni con ITALFERR ed RFI per valutare opportune soluzioni volte al miglioramento della fluidità del traffico pedonale e viabilistico; il nodo tecnicamente non sarà di facile soluzione ma è ferma determinazione sviluppare tutte le progettualità possibili al fine del miglioramento del nodo.

Per tutti gli altri sottopassi l'interlocuzione avverrà con l'apertura del tavolo tecnico prodromico la trattazione delle infrastrutture ferroviarie con RFI e ITALFER in occasione della predisposizione della PTPP del nuovo PRG di Novara le cui analisi sul livello delle Infrastrutture sono già state avviate con in preambolo enunciato, a cui parteciperà, per quanto di competenza, anche il Settore 10.

- 2.1 in parte si rimanda a quanto già enunciato al punto 2 della presente risposta orale e scritta.

NOVARA 13/3/24

A S E S S O R E